



LICEO STATALE "Salvatore PIZZI"

Classico
Linguistico
Linguistico Esabac
Scientifico
Scientifico Scienze Applicate
Scientifico Internazionale
Scientifico Biomedico
Scientifico a curvatura Matematica
Scienze Umane
Scienze Umane Economico Sociale

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



(ai sensi dell'art.17 c.1 del D.L.vo 62/2017)

Classe Quinta Sez.A (alunni n. 22)

Liceo delle Scienze Umane

Coordinatore Prof.ssa Agnese Palladino

ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

1. CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
2. II LICEO “S. PIZZI”	pag. 5
3. PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
4. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)	pag. 9
5. CONTENUTI	pag. 16
6. METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 21
7. INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO	pag.22
8. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI	pag. 23
9. PROVE EFFETTUATE ED INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L’ANNO IN PREPARAZIONE DELL’ESAME DI STATO	pag.23
10 EDUCAZIONE CIVICA	pag. 27
11 . PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO, EX ASL)	pag. 31
12 . MODULI PON E PROGETTI PER L’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA	pag. 33
13. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag. 33
14. PROVE INVALSI	pag.33
15.CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	pag. 34
16.TESTI IN USO	pag. 35
17.ALLEGATI (GRIGLIE DI VALUTAZIONE, RELAZIONE PCTO, SCHEDA DI RIEPILOGO PCTO, VALUTAZIONE DEGLI ESITI PCTO)	pag. 36

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Italiano	Scotto Di Luzio	Rachele
Latino	Reale	Teresa
Inglese	Foniciello	Giovanni
Storia	Turcone	Angela Rosa
Filosofia	Turcone	Angela Rosa
Scienze Umane	Pirozzi	Liliana Maria Assunta
Matematica	Capuano	Massimo
Fisica	Cariello	Maddalena
Scienze Naturali	Foglia	Vittoria
Storia dell'Arte	Palladino	Agnese
Scienze Motorie e Sportive	Negro	Rita
I.R.C.	Giordano	Antonietta
Rappresentanti Genitori	Quintavalle	Assunta
	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
Rappresentanti Alunni	1. Di Caterino	Giorgia
	2. Di Chiara	Michela

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL
TRIENNIOCOMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2020-21	A.S. 2021-22	A.S. 2022-23
Italiano	Scotto Di Luzio Rachele	Scotto Di Luzio Rachele	Scotto Di Luzio Rachele
Latino	Reale Teresa	Reale Teresa	Reale Teresa
Scienze Umane	Pirozzi Liliana Maria Assunta	Pirozzi Liliana Maria Assunta	Pirozzi Liliana Maria Assunta
Storia	Bovenzi Maddalena	Turcone Angela Rosa	Turcone Angela Rosa
Filosofia	Bovenzi Maddalena	Turcone Angela Rosa	Turcone Angela Rosa
Inglese	Foniciello Giovanni	Foniciello Giovanni	Foniciello Giovanni
Matematica	Capuano Massimo	Capuano Massimo	Capuano Massimo
Fisica	Cariello Maddalena	Cariello Maddalena	Cariello Maddalena
Scienze Naturali	Foglia Vittoria	Foglia Vittoria	Foglia Vittoria
Storia dell'Arte	Palladino Agnese	Palladino Agnese	Palladino Agnese
Scienze Motorie e Sportive	Negro Rita	Negro Rita	Negro Rita
I.R.C.	Giordano Antonietta	Giordano Antonietta	Giordano Antonietta

2. II LICEO “S. PIZZI”

Il Liceo “S. Pizzi” di Capua nel 2016 ha festeggiato il 150° anniversario: fu fondato, infatti, nel 1866 dal mazziniano Salvatore Pizzi, che, dopo aver partecipato alla spedizione dei Mille ed aver contribuito a “fare l’Italia”, si pose il problema che bisognava educare gli italiani.

Forte di questa tradizione, il Liceo Pizzi, soprattutto negli ultimi anni, ha saputo coniugare la sua storia con l’innovazione didattica, la ricerca di nuove metodologie di apprendimento, l’apertura all’Europa con l’esperienza degli stage all’ estero, il rinnovamento tecnologico. Oggi il Liceo Pizzi è una realtà di eccellenza che ospita più di 1500 ragazzi che provengono da un ampio territorio della Provincia di Caserta e che si è profondamente rinnovato nell’offerta didattica, con ben sei indirizzi liceali, e nelle attrezzature tecnologiche (Laboratori e classi multimediali). **Tradizione e innovazione** sono quindi il binomio che ha portato il nostro Istituto a conseguire risultati di eccellenza, confermati da una recente ricerca della Fondazione Agnelli (www.eduscopio.it), che ha messo a confronto i risultati universitari degli studenti, considerando la media dei voti degli esami e i crediti ottenuti. La ricerca Eduscopio (www.eduscopio.it) ha confermato anche quest’anno l’eccellenza del Pizzi. È un motivo di grande soddisfazione per tutti i docenti che, con passione e con impegno, danno ogni giorno il meglio della loro professionalità per costruire il futuro dei nostri giovani. Nel Piano dell’Offerta formativa triennale si è tenuto conto delle profonde trasformazioni in atto all’interno delle strutture socio-culturali del territorio e ancor di più quelle che sono le spinte che vengono dall’ Europa. In un’ottica che ormai deve coniugare insieme il locale e il globale, i nostri ragazzi devono essere pronti ad affrontare le sfide del cambiamento e al tempo stesso sentirsi legati alle proprie radici. Il Liceo Pizzi ha indirizzato le proprie scelte strategiche in questa direzione, perché il PTOF non diventi un mero adempimento burocratico, ma rappresenti una condivisione di obiettivi e soprattutto di valori che, pur nel rispetto delle diverse opinioni, metta insieme studenti, docenti, genitori per realizzare *“una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l’educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini”*¹. La finalità del PTOF è espressa in continuità con le finalità da sempre perseguite dall’ Istituto:

- Potenziare gli obiettivi educativi e didattici che hanno caratterizzato la storia dell’Istituzione scolastica, ed in particolare l’attenzione verso la qualità del processo formativo, l’adozione di strumenti e metodologie didattiche innovative, l’attenzione alle problematiche giovanili;
- Realizzare progetti di potenziamento del percorso curricolare ed attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano didattico;
- Potenziare il raccordo tra scuola e territorio, attraverso l’attivazione di percorsi che garantiscano una maggiore apertura ed attenzione alle problematiche territoriali, e, al tempo stesso, facciano diventare realmente la scuola punto di riferimento sociale e culturale;
- Potenziare l’orientamento in uscita degli studenti;
- Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro e le esperienze sul campo;
- Potenziare gli aspetti della continuità sia orizzontale che verticale; Potenziare l’individualizzazione degli apprendimenti attraverso l’adozione di strategie didattiche tese al conseguimento del pieno successo formativo degli alunni;
- Potenziare l’acquisizione delle certificazioni esterne sia informatiche che linguistiche;
- Potenziare le azioni che riguardano la formazione e l’educazione degli adulti;
- Valorizzare le eccellenze.

¹ Legge 107, comma 1

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo.

Quadro orario del Liceo delle Scienze Umane

MATERIA	CLASSE 1[^]	CLASSE 2[^]	CLASSE 3[^]	CLASSE 4[^]	CLASSE 5[^]
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e Cultura Latina</i>	3	3	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Scienze Umane*</i>	4	4	5	5	5
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2			
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica**</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali***</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

Sono comprese le 33 ore annuali di Educazione Civica

**Antropologia, Sociologia, Pedagogia, Psicologia*

*** con Informatica al primo biennio*

**** Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

3. PROFILO DELLA CLASSE

DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2020 – 2021	22	//	//	22
2021 – 2022	22	//	//	22
2022 – 2023	22	//	//	22

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

Relativo agli aspetti relazionali, comportamentali e al processo di maturazione conseguito nel triennio

La classe 5^A indirizzo Scienze Umane è composta da 22 alunni (1 maschio e 21 femmine). Si segnala nella classe anche la singolare presenza di 2 coppie di gemelle. Il nucleo originario della classe ha visto aggiungersi al secondo anno del primo biennio due ragazzi uno dall'indirizzo di Scienze Applicate all'interno del Liceo Pizzi e un'altra dalla Ragioneria del Federico II nello stessa annualità una terza ha avuto una migrazione verso il Liceo di Mondragone per lo stesso indirizzo di studi ma alla fine del primo trimestre si è reinserita nella classe.

Durante il triennio la sua struttura non ha subito modificazioni come nel corso del biennio. Gli studenti hanno raggiunto una graduale e sensibile maturazione sia dal punto di vista didattico che disciplinare: essi, infatti, hanno acquisito metodi di studio adeguati ed efficaci e comportamenti responsabili, conseguendo una buona crescita umana e sociale mostrandosi solidali tra di loro e collaborativi. La classe è caratterizzata da una situazione eterogenea per quanto riguarda l'impegno, la motivazione allo studio e la partecipazione al dialogo educativo. Infatti, accanto a molte alunne che si avvalgono di una buona padronanza della lingua italiana, di un sistematico metodo di studio e di sicure conoscenze di base in tutte le discipline, ve ne sono altri, ma pochissimi, che possiedono un linguaggio semplice e mostrano capacità logiche modeste facendo, pertanto, più fatica a seguire i ritmi delle attività didattiche.

La classe, nel suo complesso, ha costruito un buon rapporto di fiducia con gli insegnanti, i cui interventi sono stati finalizzati a creare un clima di serenità, di dialogo e di rispetto reciproco e a renderli soggetti attivi della comunità scolastica. La frequenza è stata regolare per l'intero annoscolastico, fatta eccezione per numerosi alunni, che sono state colpite da una nuova ondata di Covid- 19 tra novembre e dicembre e altre ondate influenzali nel pentamestre. Comunque, nonostante le difficoltà, molte di loro, pur provate da situazioni personali e contingenti, hanno ugualmente conseguito una solida preparazione, ottenendo in quasi tutte le discipline risultati soddisfacenti, mostrando autonomia di lavoro e capacità di saper operare collegamenti interdisciplinari.

L'impegno è stato assiduo e sistematico e la maggior parte delle alunne possiede buone capacità di rielaborazione critica degli apprendimenti, seppure nella diversità dei risultati ottenuti. La classe ha raggiunto nel suo insieme un adeguato grado di competenze e dispone dei linguaggi specifici soprattutto nelle discipline umanistiche, nelle quali quasi la totalità si esprime con chiarezza e competenza. Anche i rapporti con le famiglie, improntati ad un criterio di corresponsabilità, hanno contribuito alla formazione e alla crescita personale e culturale di ogni singola alunna.

4.OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

La classe ha raggiunto, secondo i livelli indicati nella descrizione del contesto, gli obiettivi qui di seguito elencati, ridefiniti in seguito alla riprogettazione delle programmazioni:

ABILITA' MATURE E COMPETENZE SVILUPPATE

Materie	Abilità	Competenze
Religione	<ol style="list-style-type: none"> 1) Individuare gli aspetti salienti delle diverse religioni 2) Focalizzare la prospettiva cristiana nel dialogo interreligioso 3) Riconoscere il valore delle radici cristiane per l'Europa 4) Identificare le caratteristiche del villaggio globale 5) Cogliere gli aspetti salienti del dialogo fede e scienza 6) Individuare gli ostacoli alla ricerca della verità nel caso Galilei 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso 2) Comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo 3) Riconoscere l'importanza del dialogo tra fede e scienza
Italiano	<ol style="list-style-type: none"> 1) Esporre oralmente e per iscritto in maniera chiara, logica e coerente 2) Affrontare situazioni comunicative molteplici scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista 3) Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo 4) Acquisire un corretto metodo di studio 5) Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario 6) Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo 7) Prendere appunti, redigere sintesi, rielaborare informazioni 8) Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti 2) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 3) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario
Latino	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprensione, interpretazione dei testi scritti 2) Essere in grado di tradurre una breve e semplice comunicazione compiuta 3) Saper riconoscere catalogare e classificare gli elementi morfosintattici fondamentali 4) Saper individuare la struttura testuale minima e massima. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Rafforzamento delle capacità logico- espressive nella ricezione di testi scritti e/o brevi messaggi 2) Individuazione della struttura ideativa. 3) Riconoscimento delle dinamiche lessicali e semantiche 4) Comprendere e interpretare testi latini.

Storia	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale 2) Saper utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti e situazioni diverse (individuando permanenze e mutamenti) 3) Comprendere i meccanismi di condizionamento della società di massa 4) Saper individuare i principali nessi causa-effetto nel complesso panorama storico degli avvenimenti studiati 5) Saper produrre approfondimenti che consentano una comprensione più ampia e più attiva della dimensione storica dei problemi 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sviluppare la competenza di una vera cultura storica attraverso: <ol style="list-style-type: none"> a) analisi di fonti e documenti; b) lettura corretta dello spazio storico; c) problematizzazione e interpretazione del fatto storico 2) Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia del Novecento 3) Conoscere protagonisti e tappe della storia d'Italia unita fino alla nascita della Repubblica parlamentare e costituzionale
Scienze Umane	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere gli aspetti fondamentali delle scienze umane attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. 2) Comprendere, confrontare e analizzare le principali teorie antropologiche, socio-psicologiche e pedagogiche. 3) Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education. 4) Padroneggiare linguaggi, metodologie e tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. 5) Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Collegare le nuove informazioni con le conoscenze già possedute 2) Identificare e applicare criteri di distinzione e raggruppamento di informazioni 3) Focalizzare l'attenzione su aspetti specifici delle informazioni 4) Organizzare razionalmente i propri percorsi di apprendimento 5) Verificare i risultati dei propri percorsi di apprendimento

Filosofia	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno e contemporaneo 2) Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero tra „800 e „900 3) Saper valutare le varie posizioni teoriche attraverso il confronto tra punti di vista e strategie discorsive differenti 4) Saper formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia del Novecento 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Educare all'analisi di testi filosofici attraverso una serie di operazioni sia strettamente testuali (enucleazione di tesi, individuazione e titolazione di sequenze, identificazione di parole chiave ecc.) sia extra-testuali (rapporti tra testo e contesto storico-culturale, relazioni tra tesi individuate e il pensiero complesso dell'autore) 2) Sviluppare le competenze di riflessione personale e la capacità di approfondimento autonomo
Inglese	<ol style="list-style-type: none"> 1) Ha acquisito modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 2) È in grado di rielaborare in modo critico e personale quanto appreso 3) Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi anglosassoni, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni 4) È in grado di approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua inglese con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli 2) Sa produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica 3) Sa analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere) 4) Sa contestualizzare il testo, l'opera e l'autore e sa esprimere giudizi e interpretazioni su un testo 5) Sa interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte

<p>Matematica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere e classificare funzioni reali di una variabile reale. 2) Saper analizzare il grafico di una funzione per riconoscerne le principali caratteristiche. 3) Saper calcolare i limiti di una funzione. 4) Riconoscere e risolvere le forme indeterminate. 5) Riconoscere e calcolare i punti di discontinuità di una funzione. 6) Saper calcolare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui. 7) Saper applicare le regole di derivazione. 8) Saper ricavare l'equazione della retta tangente ad una curva data. 9) Saper applicare il teorema di De L'Hospital per calcolare il limite di una forma indeterminata. Disegnare, con buona approssimazione, il grafico di una funzione avvalendosi degli strumenti analitici studiati 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica. 2) Utilizzare il linguaggio proprio della matematica per organizzare informazioni qualitative e quantitative. 3) Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. 4) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
<p>Fisica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Esporre ed utilizzare consapevolmente leggi e modelli della disciplina 2) Esprimersi utilizzando in maniera appropriata il linguaggio specifico disciplinare 3) Interpretare un quesito riconoscendo il contesto teorico in cui è inserito 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper analizzare e interpretare un fenomeno fisico 2) Affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di leggi e modelli fisici 3) Inquadrare in uno schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e invarianti

Scienze Naturali	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere pienamente la terminologia scientifica utilizzata in modo sempre più chiaro e rigoroso 2) Acquisizione di capacità critiche di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico 3) Interpretazione dell'evoluzione delle conoscenze umane e dello sviluppo della società moderna, nonché della dinamica delle relazioni uomo-ambiente-tecnologia attraverso l'apporto della chimica e della biologia 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper spiegare le proprietà dell'atomo di carbonio e i differenti tipi di legami che può formare 2) Saper riconoscere i gruppi funzionali 3) Saper illustrare le caratteristiche e distintive delle principali classi di biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici 4) Saper riconoscere in ciascun tipo di macromolecole il monomero costituente e saperne scrivere la formula 5) Saper descrivere le caratteristiche strutturali del DNA che gli conferiscono la capacità di auto replicarsi e di fungere da base molecolare per la trasmissione dell'informazione genetica 6) Saper descrivere come avviene la formazione di una catena polipeptidica 7) Saper spiegare la differenza tra anabolismo e catabolismo 8) Saper distinguere tra reazioni esoergoniche e endoergoniche 9) Saper spiegare i meccanismi di azione e regolazione degli enzimi 10) Saper intrecciare struttura e funzioni di molecole di interesse biologico 11) Saper distinguere i differenti livelli di organizzazione e struttura delle proteine 12) Valutare autonomamente l'impatto delle biotecnologie e in vari ambiti disciplinari 13) Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, ponendosi in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale
-------------------------	---	--

Storia dell'Arte	<ol style="list-style-type: none"> 1) Concepire la conoscenza e il rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue manifestazioni e stratificazioni, cogliendo il rapporto che lega la cultura attuale con quella del passato 2) Operare collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa individuando analogie, differenze, interdipendenze 3) Comprendere il valore della storia dell'arte come strumento comunicativo specificamente dei percorsi artistici 4) Individuare il linguaggio artistico relativo al periodo di studio trattato anche riferito alle discipline umanistiche d'indirizzo 5) Riconoscere le peculiarità dei linguaggi specifici della fotografia, del cinema e della grafica commerciale moderna e contemporanea 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Capacità di orientamento spazio-temporale per la collocazione di opere, stili, autori nel giusto contesto 2) Padronanza di un lessico specifico 3) Individuare nel proprio patrimonio artistico-culturale, anche attraverso visita guidata opportunamente scelta, le caratteristiche stilistiche, formali apprese dalle lezioni in aula e verificarne le analogie o differenze 4) Acquisizione di una sensibilità e di un senso di responsabilità verso il patrimonio artistico locale e nazionale 5) Apprezzare le tecniche artistiche moderne come la fotografia, il design, la pubblicità e le diverse forme artistiche basate sull'elettronica non solo come studio teorico bensì come strumento per stimolare la creatività, la capacità di osservazione e lettura del patrimonio contemporaneo 6) Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari 7) Autonomia nella decodificazione di un testo visivo
-------------------------	--	---

<p>Scienze Motorie e Sportive</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizzo delle capacità fisiche e neuromuscolari nelle attività ginnico-sportive. 2) Organizzazione e realizzazione delle attività singole e in gruppo. 3) Comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortunio. 4) Acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper valutare i risultati e saper cogliere eventuali connessioni con altre discipline, attraverso una consolidata cultura motoria e sportiva. 2) Svolgere le attività motorie adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche. 3) Utilizzare i gestitecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra. 4) Utilizzare le norme di primo soccorso ed una corretta alimentazione, assumendo comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica. 5) Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzandole proprie e le altrui capacità (fair play).
--	--	---

5. CONTENUTI

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi allegati di ciascun docente) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali/macro aree, le prime due fissate come tematiche di Istituto, le seconde due stabilite dall'indirizzo di Scienze Umane e l'ultima dal consiglio di classe

- Uomo e ambiente
- Tradizione e innovazione
- Metamorfosi
- La comunicazione
- La globalizzazione

Aree Disciplinari/Materie	Contenuti
Italiano	<ol style="list-style-type: none">1) Il rapporto tra uomo ed ambiente nella letteratura del secondo Ottocento e del Novecento2) Società globalizzata e letteratura: trasformazioni e permanenze nella società di massa3) La comunicazione letteraria: la funzione della letteratura nel rapporto con la società europea ed italiana
Latino	<ol style="list-style-type: none">1) Il rapporto tra uomo e ambiente nella letteratura latina nei secoli I e II d.C2) La globalizzazione ante litteram: unificazione e stratificazione della cultura latina nei secoli dell'Impero.3) Tradizione ed innovazione: cambiamenti e permanenze di stili epoeiche nella prima età imperiale4) La metamorfosi, il cambiamento, la trasformazione: l'incessante mutare della materia narrativa nella produzione di Ovidio e di Apuleio5) La comunicazione letteraria nell'antica Roma e nella Roma imperiale: come cambia il ruolo dell'intellettuale e la funzione della letteratura a Roma, soprattutto nei rapporti col potere.

<p>Storia/Filosofia</p>	<p>UOMO E AMBIENTE</p> <p><i>Filosofia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'idealismo tedesco: Fichte, Schelling, Schopenhauer. La concezione della natura. Concetti di fenomeno e noumeno per Schopenhauer. Nietzsche: la dottrina dell'eterno ritorno e Dell'amor fati. Freud: Cosa pensa Freud del bambino? <p><i>Storia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - 2^ fase della seconda guerra mondiale. Lo sganciamento delle bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki. L'inferno nelle trincee. Il dopoguerra. <p>TRADIZIONE E INNOVAZIONE</p> <p><i>Filosofia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nietzsche: La nascita della tragedia. Schopenhauer: Le vie di liberazione dal dolore, l'Etica della pietà. Hegel: La coscienza infelice: Antigone. Freud: I concetti di Eros e Thanatos. La Medea <p><i>Storia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'età giolittiana. I e II rivoluzione industriale <p>METAMORFOSI</p> <p><i>Filosofia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nietzsche: La metamorfosi dello spirito: Il superuomo. La rivoluzione industriale: La questione sociale. Marx: Il positivismo sociale. Comte: La legge dei tre stadi. <p><i>Storia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il New deal di Roosevelt. Il fascismo e il nazismo: la famiglia e la purezza della razza ariana. La nazificazione dell'istruzione. Il rogo dei libri. <p>LA COMUNICAZIONE</p> <p><i>Storia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il fascismo e il nazismo: La propaganda <p>LA GLOBALIZZAZIONE</p> <p><i>Filosofia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Kant: Per la pace perpetua <p><i>Storia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le Rivoluzioni industriali. Il piano Marshall. La nascita di organismi sovranazionali
--------------------------------	---

<p>Scienze Naturali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Biotecnologie del passato e attuali. 2) Impatto e applicazioni delle attuali biotecnologie in ambito medico, agricolo, ambientale. 3) Cellule staminali. O.G.M. (organismi geneticamente modificati). 4) Monitoraggio ambientale, biorimedio, prevenzione degli inquinamenti, sviluppo sostenibile. 5) Metabolismo. 6) Respirazione cellulare. 7) Codice genetico.
<p>Scienze Umane</p>	<ol style="list-style-type: none"> a) LA GLOBALIZZAZIONE: - Teorie e temi delle scienze umane dalla modernità alla postmodernità. b) UOMO E AMBIENTE: - L'attivismo, individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento; educazione interculturale. c) LA COMUNICAZIONE: - La comunicazione globale: mass media e i new media. d) METAMORFOSI. - I processi di trasformazione e di mutamento della società: verso una società inclusiva. e) TRADIZIONE E INNOVAZIONE: - I principi educativi "innovativi"
<p>Inglese</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il primo periodo vittoriano - Il secondo periodo vittoriano - I poeti della prima guerra mondiale <p>Il romanzo moderno della prima metà del Novecento</p>

<p>Matematica</p>	<p>1. Funzioni reali di variabili reali: Definizioni fondamentali sulle funzioni. Funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzioni pari e dispari. Studio del dominio, segno e intersezione con gli assi di una funzione.</p> <p>2. I limiti Intervalli ed intorno. Concetto e definizione di limite. Forme indeterminate.</p> <p>3. Le funzioni continue e gli asintoti Funzioni continue Punti di discontinuità Asintoti di una funzione.</p> <p>4. La derivata di una funzione. Rapporto incrementale e derivata di una funzione. Regole di derivazione. Retta tangente al grafico di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi. Teorema di De L'Hospital.</p> <p>5. Grafici di funzione.</p>
<p>Fisica</p>	<p>-Onde -Fenomeni Elettromagnetici</p>
<p>Storia dell'Arte</p>	<p>Dal secondo Settecento al primoOttocento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il neoclassicismo e il romanticismo - Il realismo <p>Il secondo Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Impressionismo - Tendenze post impressioniste Verso il crollo degli imperi centrali <p>Il Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dalla "Belle Epoque" alla prima guerra mondiale - Le avanguardie artistiche - L'espressionismo - Il cubismo - Il futurismo - Il Surrealismo - L'astrattismo

<p>Scienze Motorie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività sportive individuali - Miglioramento delle qualità fisiche(resistenza, velocità, forza, agilità, coordinazione) - Nozioni di anatomia fisiologica delcorpo umano - Igiene e alimentazione - Il doping - Prevenzione degli infortuni e primosoccorso in caso di incidente - Le olimpiadi
<p>Religione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La globalizzazione - Società e religione - Il dialogo interreligioso - Fede e ragione - La dottrina sociale della Chiesa

6. METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE

METODOLOGIE:

Metodologie	Materie											
	Religione	Italiano	Scienze Umane	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Nat.	Dis. e St. dell'Arte	Sc. Motorie e Sportive
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome		X	X	X	X			X	X	X	X	
Lezioni multimediali	X	X	X	X		X	X		X		X	
Problem solving				X				X	X	X		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X	X				X		X	
Attività laboratoriale				X							X	
Brainstorming												
Peer education								X	X			

TIPOLOGIE DI VERIFICA:

Tipologie	Materie											
	Religione	Italiano	Scienze Umane	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Nat.	Dis. e St. dell'Arte	Sc. Motorie e Sportive
Produzione di testi		X	X									X
Traduzioni				X	X							
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Risoluzione di problemi		X	X		X	X		X	X	X		
Prove strutturate o semistrutturate		X				X			X			

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti degli alunni ha tenuto conto della dimensione docimologica, secondo la normativa vigente (DPR 122/2009, D.lgs 62/2017).

Il D.lgs 62/2017 del 13 aprile 2017, prima citato, all'art. 1 comma 2 recita, inoltre : “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita,poi: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche ridefinite, sempre in riferimento al PECUP dell’indirizzo, in seguito all’introduzione della D.D.I.;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica.

L’attività di valutazione è stata costante ed improntata a principi di tempestività e trasparenza, per evitare che la valutazione si trasformi in un atto sanzionatorio, che non ha nulla a che vedere con la didattica.

La valutazione ha avuto, invece, un ruolo di valorizzazione e di indicazioni su come modificare la propria azione didattica con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un’ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi. Da un lato, il docente ha il dovere di valutare, perché la valutazione rientra nelle competenze proprie del profilo professionale, dall’altro l’alunno ha il diritto di essere valutato, perché si realizzi un processo di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propeedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

7. INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Interventi	Cur.	Extra cur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X		Tutte le discipline	In Itinere
Interventi di potenziamento	X		Tutte le discipline	In Itinere

8. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di informatica

9. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

ESERCITAZIONE N.º1 DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: L'impatto dei new media sullo sviluppo cognitivo e sulle strategie di apprendimento PRIMA PARTE

Lo sviluppo tecnologico e l'aumento esponenziale dell'uso dei new media hanno causato profondi cambiamenti a livello cognitivo, oltre che sociale e culturale. L'immersione nel mondo digitale ha determinato e determinerà nelle future generazioni profondi cambiamenti nelle strategie di apprendimento e nei processi di socializzazione. La rivoluzione digitale, come affermato da molti studiosi, porta con sé aspetti positivi e negativi che coinvolgono l'intera società e richiedono una specifica preparazione professionale da parte dei docenti. Il sistema scolastico deve preparare gli studenti e le studentesse a interagire, a progettare e a costruire il proprio futuro: in altri termini deve preparare al cambiamento.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri i cambiamenti determinati dai new media a livello socio-culturale, soffermandosi, in particolare, sulle strategie educative che la scuola dovrebbe proporre.

Documento 1

Quasi sicuramente la prossima generazione ci supererà in modi che al momento non riusciamo ad immaginare. Come ha scritto Alec Ross, autore di *Il nostro futuro*, il 65% delle attività che i bambini oggi alla scuola materna faranno in futuro non è ancora stato inventato. La loro vita si estenderà molto oltre la nostra, e forse avranno pensieri completamente diversi. Avranno bisogno del più sofisticato armamentario di capacità che gli umani abbiano mai acquisito fino ad ora. [...] Quello che possiamo fare nel breve tempo che condivideremo sul pianeta è sviluppare quei circuiti cerebrali "pluripotenti" che possano preparare i più giovani membri della nostra specie a pensare con

le conoscenze e la flessibilità cognitiva di cui avranno bisogno. [...] Questa conoscenza comporta l'esame dei punti di forza e di debolezza, spesso contraddittori, e dei valori talvolta opposti che caratterizzano i circuiti privilegiati dai vari strumenti e mezzi di comunicazione. È necessario studiare l'impatto cognitivo, socio-emotivo e morale delle caratteristiche dei mezzi attuali e lavorare per ottenere la loro migliore integrazione possibile per i circuiti futuri.

(M. Wolf, *Lettore vieni a casa. Il cervello che legge in un mondo digitale*, Vita e Pensiero, Milano 2018, pp. 157-158)

Documento 2

È ormai evidente che i media digitali siano diventati parte integrante della vita quotidiana dei giovani che spesso, loro malgrado, si ritrovano al centro di un discorso che banalizza la relazione tra nuove tecnologie e minori con retoriche dai toni allarmistici o, al contrario, celebrativi. [...] David Buckingham (2008), uno dei più importanti studiosi di giovani e media, evidenzia come le tecnologie siano viste, da una parte, come creatrici di novità che investono il piano civico, quello partecipativo e l'empowerment dei soggetti; mentre, dall'altra parte, sono descritte come causa di pericoli connessi alla privacy, all'aumento delle disuguaglianze sociali, alle dipendenze, ecc. Tali conseguenze diventano ancora più importanti quando vengono declinate rispetto all'infanzia o all'adolescenza in cui, per ciò che concerne il piano discorsivo, i soggetti coinvolti spesso perdono la propria agency e vengono descritti meramente come competenti o vulnerabili.

(C. M. Scarcelli, R. Stella, *Digital Literacy e giovani. Strumenti per comprendere, misurare, intervenire*, Franco Angeli, Milano 2017, p. 9)

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Qual è il ruolo della scuola nello sviluppo delle competenze digitali?
2. Quali sono gli effetti dei new media a livello mentale, sociale e culturale?
3. Quale valore assume l'esperienza nella pedagogia di J. Dewey?
4. Quali sono i rapporti tra pensiero e linguaggio nella teoria di L.S. Vygotskij?

ESERCITAZIONE N.° 2 DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: L'importanza delle discipline scientifiche nelle società contemporanee

PRIMA PARTE

La scuola svolge un'importantissima funzione: preparare le nuove generazioni al futuro, non solo trasmettendo cultura, ma soprattutto sviluppando le capacità proprie di ogni singolo individuo. Per svolgere questa duplice funzione, la scuola deve rimanere ancorata alla società, ma anche aprirsi al cambiamento e alle nuove scoperte scientifiche. Dati i rapidi e continui mutamenti, ciò che la scuola deve fornire a ogni studente è la capacità di costruirsi una personale cultura interiore, anche attraverso i linguaggi specifici delle discipline. Nelle recenti indicazioni ministeriali, infatti, viene posta molta attenzione al potenziamento delle STEM (sigla dell'inglese *Science, Technology, Engineering e Mathematics* 'Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), per sviluppare sia la comprensione critica della società attuale sia la padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri il pensiero di J.S. Bruner in opposizione alla corrente dell'attivismo, soffermandosi, in particolare, sull'importanza delle discipline come strumenti per interpretare la realtà e sulla necessità di adeguare i programmi scolastici ai repentini cambiamenti sociali.

Documento 1

Si debbono trovare i mezzi per alimentare le nostre scuole con le conoscenze sempre più profonde che si vanno maturando alle frontiere della conoscenza. È verità elementare, questa, per gli studi scientifici e matematici, e di fatto si stanno attualmente intraprendendo continui tentativi per introdurre, nelle scuole elementari e medie, nuovi metodi di conoscenza più validi, e spesso meno complessi di quelli già in uso. Questo atteggiamento costante deve però estendersi anche a campi del sapere diversi dalle scienze nei quali le frontiere della conoscenza non sono sempre nelle Università o nelle ricerche di laboratorio, ma nella vita politica e sociale, nelle arti, nella creazione letteraria e nelle rapide trasformazioni delle organizzazioni commerciali e industriali. Ovunque il mondo si trasforma e nell'apprendere noi dobbiamo tenere conto di ciò. [...] L'educazione non è semplice trasmissione di cultura, ma è anzitutto formazione di un potere e di una sensibilità mentale che consentano a ciascuno di procedere da solo alla ricerca e di costruirsi una personale cultura interiore. La scuola è la via che apre alla vita della ragione, con tutte le conseguenze che ciò implica circa la fiducia nella possibilità di servirsi dei propri poteri mentali al massimo e di verificare ciò che è implicito in quanto si è già appreso. Fine dell'educazione è la conoscenza del mondo e delle sue leggi, conoscenza che ha una struttura ed una storia che ci consentono di ordinare e definire l'esperienza, e di godere della sorpresa. Il metodo di insegnamento è quello implicito in ogni attività conoscitiva: esso è uno sforzo ordinato e responsabile verso l'autoapprendimento, uno sforzo per disporre ogni particolare conoscenza in una rappresentazione ordinata del mondo che rispetti il particolare, ma riconosca altresì che l'astrazione è essenziale per l'intelletto. Occorre che la scuola, per continuare ad essere alla base del progresso sociale in un'era di così rapide trasformazioni, trovi il mezzo di ringiovanire e trasformare l'istruzione che offre, introducendo nei suoi programmi le nuove scoperte del nostro tempo.

(J.S. Bruner, *Dopo Dewey. Il processo di apprendimento nelle due culture*, Armando, Roma 1969, pp. 29-30)

Documento 2

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di *problem solving*, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

(Tratto da “Piano Nazionale Scuola digitale”)

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quali furono le critiche di J.S. Bruner a *Il mio credo pedagogico* di J. Dewey?
2. Quali furono le principali innovazioni didattiche introdotte dall'attivismo pedagogico?
3. Quali sono i vantaggi della *peer education*?
4. Perché il sociologo Z. Baumann definisce “liquida” la società attuale?

10.EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito della disciplina Educazione Civica, introdotta dalla legge n. 92 del 2019, il Consiglio di Classe ha effettuato I seguenti moduli didattici, che hanno visto il coinvolgimento per un totale di n.33 ore delle sotto-indicate discipline

PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA 5° A LSU 2022-2023	
DENOMINAZIONE	LEGALITA' E LIBERTA'
Compito prodotto	Il prodotto di tale attività di ricognizione, riguardante gli alunni della 5° LSU, sarà individuale e potrà configurarsi come una produzione di testi espositivi, argomentativi e/o di testi multimediali o compito di realtà.
Finalità generali	<ul style="list-style-type: none"> – Imparare a rispettare le regole di cittadinanza nella consapevolezza dei propri diritti e doveri – Riflettere su come i propri comportamenti singoli o di gruppo si ripercuotano sull'intera società civile e sull'ambiente naturale e antropico – Comprendere la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate – Incoraggiare una maggior consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva, diventando parti attive in collettività.
Competenze chiave	<p>Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>
TRAGUARDI Educazione civica	<p>Le tematiche di riferimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Costituzione, istituzione dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 3. Educazione alla cittadinanza digitale 4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro 5. Educazione ambientale, sviluppo sostenibile 6. Educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie 7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni 8. Formazione di base in materia di protezione civile 9. Educazione stradale 10. Educazione alla salute e al benessere 11. Educazione al volontariato

Obiettivi

- Conoscere e comprendere il significato letterale e le interpretazioni note di testi vari, attraverso analisi testuali guidate.
- Saper eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste.
- Conoscere e riassumere gli elementi essenziali delle tematiche trattate.
- Inserire i testi letterari e non nel contesto culturale di riferimento.
- Costruire testi espositivi attinenti argomenti di studio, utilizzando le conoscenze essenziali acquisite e avvalendosi dei testi noti, con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.
- Collegare gli argomenti ai nodi comuni evidenti, appartenenti anche ad altre realtà territoriali e al territorio nazionale ed internazionale.
- Saper cogliere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.
- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Saper interpretare i nodi concettuali della Costituzione italiana.
- Elaborare prodotti multimediali con tecnologia digitale.

Discipline coinvolte

Storia	Costituzione.	Ore 4
Italiano	Storia della bandiera e dell'Inno nazionale	Ore 4
Latino	Istituzioni dello Stato italiano	Ore 5
Lingua Inglese	L'Unione europea e gli organismi internazionali	Ore 4
Scienze	Tutela del patrimonio ambientale	Ore 4
Arte	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	Ore 4
Italiano	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Ore 4
Scienze Umane	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Ore 4
Tot.		Ore 33

Destinatari	Alunni della classe 5° A LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Periodo di realizzazione	Trimestre e Pentamestre
Tempi	<p>Trimestre:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) L'Unione europea e gli organismi internazionali 2) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva <p>Pentamestre:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Costituzione. 2) Storia della bandiera e dell'Inno nazionale; 3) Istituzioni dello Stato italiano; 4) Tutela del patrimonio ambientale; 5) Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale; 6) Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.
Valutazione	La docente Palladino Agnese, con compiti di coordinamento formulerà la proposta di voto in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti coinvolti nel progetto.

Criteri di valutazione	Definizione dei livelli						
	In fase di acquisizione		Di base	Intermedio		Avanzato	
	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Ottimo	10 Eccellente
<p>Saper riferire e collegare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Saper utilizzare la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana come strumento per vivere correttamente da cittadini consapevoli e responsabili</p> <p>Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; Saperli collegare alle prescrizioni delle Costituzioni, delle Carte internazionali e delle leggi.</p> <p>Saper agire nel rispetto delle persone, degli animali, dell'ambiente, del patrimonio culturale ed artistico</p> <p>Saper collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune</p>	<p>L'alunno/a mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto del docente e dei compagni</p>	<p>L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con il supporto e lo stimolo del docente</p>	<p>L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti</p>	<p>L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali originali</p>	<p>L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze e alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure che è in grado di adattare al variare delle situazioni</p>

10. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Legge 30 dicembre 2018, n. 145 articolo 1 comma 785

Tutor interno Prof.ssa: Ricci Floriana

Titolo del progetto: Dal Sapere al saper fare

Classe: V – Sezione: A – Indirizzo: Scienze Umane

La classe ha portato a termine tutte le 90 ore e le relative attività previste dalla normativa .

Tutti gli atti, le certificazioni e gli attestati sono depositati in vicepresidenza nel raccoglitore predisposto per la classe. Le ore di stage, delle esperienze e dei corsi sulla sicurezza sono stati inseriti e validati in modalità telematica sulla piattaforma “Spaggiari S&T”

VALUTAZIONE DEGLI ESITI DEI PCTO A CURA DEI C.d.C.

Le competenze specifiche e trasversali/di cittadinanza sono state declinate in base al progetto PCTO dal titolo: “**Dal Sapere al saper fare**”

COMPETENZE SPECIFICHE	TRASVERSALI/CITTADINANZA
<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;2. utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;3. utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;4. applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);5. utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del <i>Problem Posing e Solving</i>	<ol style="list-style-type: none">a. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fontib. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.c. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.d. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.e. Presentare ad altri un argomento anche con supporti multimediali.

Tali competenze sono valutate in quattro livelli:

1= iniziale; 2 = sufficiente; 3 = intermedio; 4 =avanzato.

* La valutazione degli esiti dei PCTO da parte del C.d.C. terrà conto esplicitamente degli elementi forniti dal tutor interno (nonché da quello esterno se previsto) e dai docenti delle discipline maggiormente coinvolte dal progetto e avrà una ricaduta sulla proposta di voto di profitto e di condotta con conseguente incidenza sul credito scolastico. In sede di scrutinio, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, terrà conto anche del livello di possesso delle competenze promosse dai PCTO e ricollegate alla propria disciplina.

Elenco numerico:

NUMERO	Livello: 1= iniziale 2= sufficiente 3 = intermedio 4 = avanzato
1.	4
2.	4
3.	4
4.	4
5.	4
6.	4
7.	4
8.	4
9.	4
10.	4
11.	4
12.	4
13.	4
14.	4
15.	4
16.	4
17.	4
18.	4
19.	4
20.	4
21.	4
22.	4

11. PROGETTI PON E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'a.s. gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Progetti PTOF: Verso l'università (6 partecipanti)
- Altro: Open Day, Open Class, Corso di primo soccorso e defibrillazione BLSD, Viaggio della Memoria (6 partecipanti), Laboratori di letture animate (9 partecipanti), Scuola Montessori (tutti gli alunni).

12. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Gli studenti hanno partecipato alle attività di Orientamento presso i seguenti Atenei:

- **Università degli Studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa"**
- **Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"**
- **Università degli studi di Napoli "Federico II"**

13. PROVE INVALSI

Tutti gli alunni della classe hanno regolarmente svolte le prove INVALSI

GIOVEDÌ 2 MARZO 2023	ITALIANO (120 MIN.)
LUNEDÌ 6 MARZO 2023	MATEMATICA (120 MIN.)
VENERDÌ 10 MARZO 2023	INGLESE Reading (90MIN.)
VENERDÌ 10 MARZO 2023	INGLESE Listening (60MIN.)
Tutti i documenti inerenti le prove sono agli atti dell'Ufficio . Il recupero per assente con certificazione medica è avvenuta il 13/3/2023	

14. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il Consiglio di classe, nella valutazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dal D. l.vo n. 62/2017, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei seguenti criteri:

Si considererà il percorso didattico sia in presenza sia a distanza; si valuteranno positivamente l'assiduità della frequenza scolastica e del dialogo educativo. Considerati tutti questi elementi, il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico tenendo conto dei seguenti criteri:

Sarà assegnato un punto di credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione agli alunni:

- che avranno riportato in sede di scrutinio finale una media dei voti pari o superiore a 0,5 all'interno della banda di oscillazione prevista: (ad esempio 6,5 – 7,5 ecc. si assegna il punteggio più alto previsto nella fascia);
- che non hanno effettuato più di n. 15 gg. di assenza nell'anno scolastico;
- per la proficua partecipazione ai progetti PTOF e PON: p. 0,50 che si aggiunge alla media finale riportata.
- per la proficua partecipazione all'insegnamento di Religione cattolica o per la proficua partecipazione alle attività di studio individuali: p. 0,30 che si aggiunge alla media finale riportata.

Il D. l.vo 62 del 2017 non prevede l'assegnazione di crediti formativi esterni.

I punteggi sono attribuiti sulla base della **Tabella A** prevista dal **D.lgs. n.62/17** che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	–	–	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

15. TESTI IN USO

Materia	Autore	Titolo
RELIGIONE	Manganotti-Incampo	Tiberiade
FILOSOFIA	F. Bertini	Io Penso
STORIA	Gentile Ronga	Millennium Focus
SCIENZE MOTORIE	A. Rampa e altri	Energia pura
SCIENZE NATURALI	G. Valitutti e altri	Carbonio, metabolism, biotech
ITALIANO	Giacalone	Le Parole di sempre
ITALIANO LETTERATURA	S. Prandi	La vita immaginata
LATINO	Garbarino Pasquariello	VelutiFlos
INGLESE	M. Spiazzi	Performer Heritage
INGLESE	C. Spinzi	Exploring Identities
MATEMATICA	M. Comoglio e altri	Cartesio 5
FISICA	A. Caforio e altri	Fisica lezione per lezione
PEDAGOGIA	G. Chiosso	Pedagogia
SOCIOLOGIA	P. Volontè e altri	Sociologia
ANTROPOLOGIA	U. Fabietti	Antropologia
STORIA DELL'ARTE	Cricco, Di Teodoro	Itinerario nell'Arte

16. ALLEGATI

Allegato n.1: Griglia di valutazione della prova orale – Allegato A - O.M. n. 45 del 9.03.2023

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo schematico	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo schematico o schematico, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidati	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Griglia di Valutazione I prova scritta

(D.M. 1095/2019)

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

Indicatore		MAX	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	17-20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
Totale		60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-8	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-3	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	4-5	
	Comprensione del testo corretta	6-8	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-3	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	4-5	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	6-8	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	9-10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	6-8	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5-8	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	17-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-3	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	6-8	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	9-10	
	Totale	40	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	6-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	1-4	
	Esposizione frammentaria	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata	13-16	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	17-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	
	Totale	40	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Griglia di valutazione per la II prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – Indicatori secondo il QDR Liceo delle Scienze Umane -

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
CONOSCENZE Conosce le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite	7	OTTIMO	_____
	Complete e abbastanza precise	6,50	DISTINTO	
	Abbastanza corrette	6	PIU' CHE BUONO	
	Essenziali e corrette	5,50	BUONO	
	Essenziali nel complesso corrette	5	DISCRETO	
	Essenziali e coerenti	4	PIU' CHE SUFFICIENTE	
	Essenziali	3,50	SUFFICIENTE	
	Parziali e imprecise	3	MEDIOCRE	
Inadeguate e lacunose	2	INSUFFICIENTE		
COMPRENSIONE Comprende il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	completa	5	OTTIMO	_____
	Adeguate e pertinente	4,50	DISTINTO	
	Essenziale e corretta	4	BUONO	
	Essenziale e parzialmente corretta	3,50	DISCRETO	
	Essenziale	3	SUFFICIENTE	
	Parzialmente essenziale	2,50	MEDIOCRE	
	Nulla o gravemente lacunosa	2	INSUFFICIENTE	
INTERPRETAZIONE Fornisce una interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi della fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente, completa e articolata	4	OTTIMO	_____
	Adeguate e pertinente	3.50	DISTINTO	
	Essenziale e corretta	3.00	BUONO	
	Essenziale e nel complesso corretta	2,50	DISCRETO	
	Essenziale	2	SUFFICIENTE	
	Parziale e imprecisa	1,50	MEDIOCRE	
	Parziale e scorretta	1	INSUFFICIENTE	
ARGOMENTAZIONE Effettua collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle Scienze Umane, legge i fenomeni in chiave critico-riflessiva, rispetta i vincoli logici e linguistici.	Coerente organica con sintesi efficace, rispetta i vincoli logici e linguistici.	4	OTTIMO	_____
	Coerente e organica con alcuni spunti di riflessione originali. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3.50	DISTINTO	
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici.	3.00	BUONO	
	Essenziale con qualche spunto di riflessione. Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici	2.50	DISCRETO	
	Essenziale non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	SUFFICIENTE	
	Superficiale, non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	1,50	MEDIOCRE	
	Confusa e sconnessa linguisticamente	1	INSUFFICIENTE	
Alunno:	PUNTEGGIO TOTALE			* _____

Il voto sarà arrotondato in eccesso all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,50

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato in data 13 maggio 2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Scotto Di Luzio Rachele	Italiano	
Prof.ssa Reale Teresa	Latino	
Prof.ssa Pirozzi Liliana Maria Assunta	Scienze Umane	
Prof. ssa Turcone Angela Rosa	Storia e Filosofia	
Prof. Foniciello Giovanni	Inglese	
Prof. Capuano Massimo	Matematica	
Prof.ssa Cariello Maddalena	Fisica	
Prof.ssa Foglia Vittoria	Scienze Naturali	
Prof.ssa Palladino Agnese	Disegno e Storia dell'Arte	
Prof.ssa Negro Rita	Scienze Motorie e Sportive	
Prof. ssa Giordano Antonietta	I.R.C.	

Il Docente Coordinatore
Prof.ssa Agnese Palladino

Il Dirigente Scolastico
Prof. Enrico Carafa